

Universale



Universaltecnica

UNIVERSALTECNICA  
S.p.A. - Via S. Pietro 10 - 20121 Milano



**PHOTOMATIC**  
**VOXSON**

TELEVISIONE INTEGRATA  
CON TELEFONO LUNARSONICO SENZA FILI  
NEL CABELLO PROGRAMMA  
I CONTROLLI CON ISOLAZIONE

Questo è l'unico televisore al mondo che ha un telefono integrato nel suo corpo. Il telefono è a lunare, senza fili, e ha un display a cristalli liquidi.

Il telefono è a lunare, senza fili, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

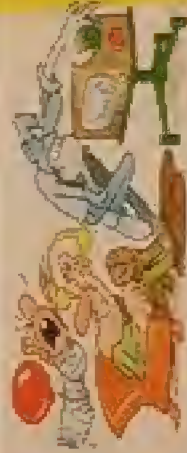
Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.

Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi. Il display è a cristalli liquidi, e ha un display a cristalli liquidi.



Insomma, hanno visto le mani  
invernalmente rosse dei gnomi  
sotto gli stivali e gli ha flagellato  
sotto le loro vestimenta imbottite  
per punire anche il loro peccato  
di invidiare gli altri.



Per un momento, dopo la morte  
di un gnomino, tutti i gnomi  
si sono messi a ballare  
e a cantare, ma quando  
hanno visto che non c'era  
nessuno che li guardava,  
hanno smesso di ballare  
e di cantare.



Ma quando le mani rosse  
che non mangia più hanno visto  
la Dea, hanno ballato ed urlato  
e cantato, e quando hanno  
visto che non c'era nessuno  
che li guardava, hanno  
smesso di ballare e di cantare.



Per un momento, dopo la morte  
di un gnomino, tutti i gnomi  
si sono messi a ballare  
e a cantare, ma quando  
hanno visto che non c'era  
nessuno che li guardava,  
hanno smesso di ballare  
e di cantare.



Quando allora hanno visto  
che non mangia più, hanno  
ballato ed urlato e cantato,  
e quando hanno visto che  
non c'era nessuno che li  
guardava, hanno smesso  
di ballare e di cantare.



Per un momento, dopo la morte  
di un gnomino, tutti i gnomi  
si sono messi a ballare  
e a cantare, ma quando  
hanno visto che non c'era  
nessuno che li guardava,  
hanno smesso di ballare  
e di cantare.



Per un momento, dopo la morte  
di un gnomino, tutti i gnomi  
si sono messi a ballare  
e a cantare, ma quando  
hanno visto che non c'era  
nessuno che li guardava,  
hanno smesso di ballare  
e di cantare.



«L'ora del tè per la Dea  
dei gnomi (Eva Piovra)»  
«E allora, quando ho il primo  
cattolico, l'unico, per  
della Dea, ho il primo  
cattolico, l'unico, per  
della Dea, ho il primo  
cattolico, l'unico, per



«L'ora del tè per la Dea  
dei gnomi (Eva Piovra)»  
«E allora, quando ho il primo  
cattolico, l'unico, per  
della Dea, ho il primo  
cattolico, l'unico, per  
della Dea, ho il primo  
cattolico, l'unico, per



L'apparecchio nostro antico  
era proprio un caro amico:  
giravamo il suo bottone,  
poi su morbide poltrone  
senza gesti si sorbiva  
quel che il «video» ci annunciava.



Col «Secondo» ora installato,  
io mi sento... raddoppiato,  
con quattro occhi e doppia faccia.  
Solo restan due le braccia  
per tener docili e buoni  
una fila di bottoni.



Mentre, fermo com'è giusto,  
l'intervallo ora mi gusto,  
nonno grida e già folleggia:  
« Abbe lane sull'affro ancheggia! ».  
Per mutar canal d'un balzo  
io verdognolo mi alzo.



Fol il pupetto strilla e litica,  
la Tribuna vuol Politica:  
« Sol Vecchiotti mi consola:  
Vojo antola? Vojo antola! ».  
Per zittirlo, con un balzo  
azzurrognolo io mi alzo.







Né finiscono le mie pene,  
ché mia moglie ora interviene:  
« Di vedere brucio ed ardo  
il teatro di Eduardo! »  
Sono esausto, ma d'un balzo  
digriugnando i denti m'alzo.



Più di tutti m'indispone  
il cognato Filippone  
cui concilia l'appetito  
l'intervallo visto e udito.  
Rosso d'ira, con un balzo,  
dal mio posto ancora m'alzo.

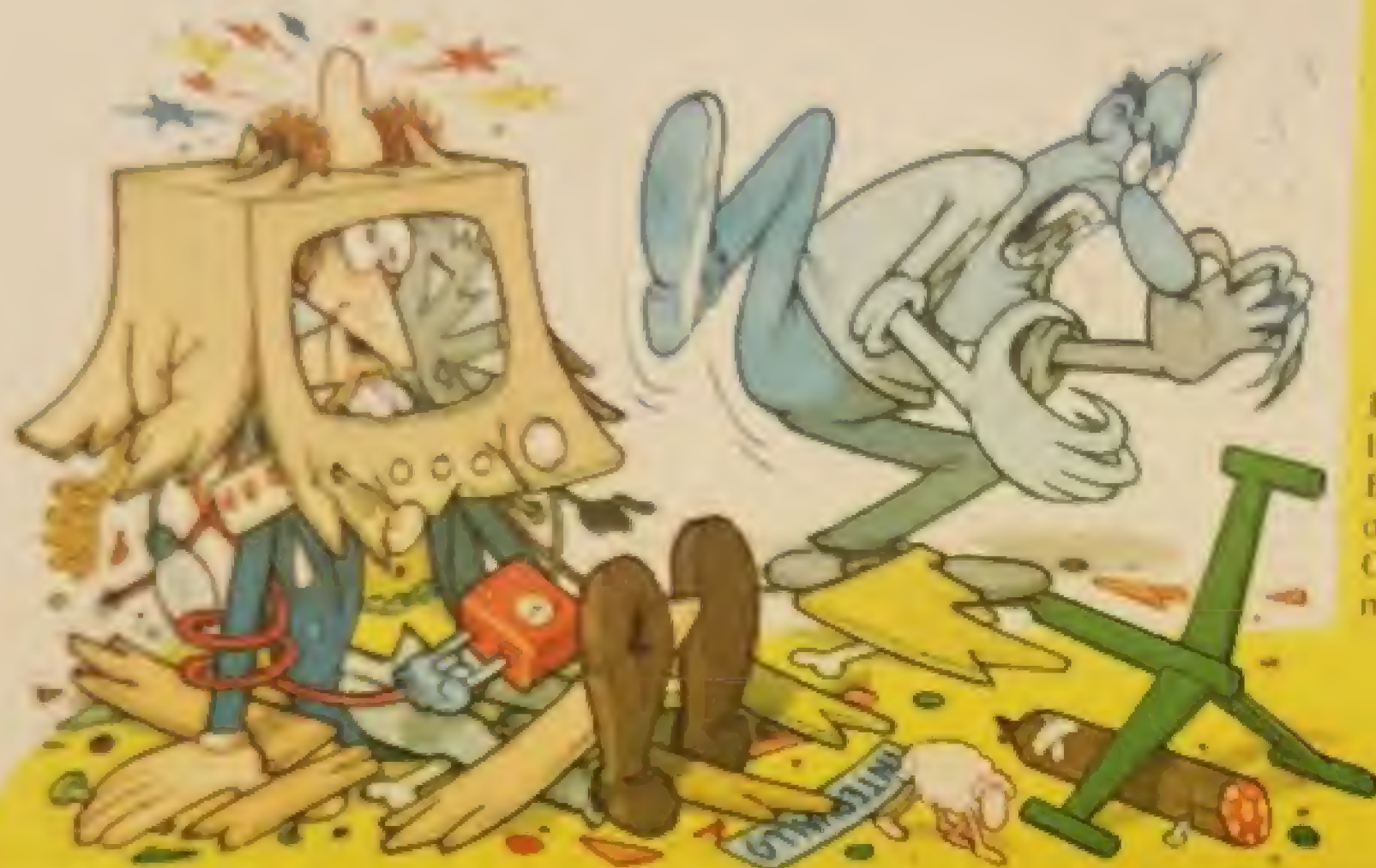


Quando infine, stanco morto,  
sul bi-video sono assorto,  
la zia dice che non vale,  
e lei vuol mutar canale.  
Provo, allungo il piede scalzo,  
ma esaurito, più non m'alzo.



Il vicino vuole adesso  
rimirare al tempo stesso  
l'uno e l'altro dei canali.  
Al tormento senza eguali  
più non reggo, e con un balzo  
a vendetta lo mi alzo!





Faccio, pieno di rovello,  
 lo sconsuasso ed il macello.  
 E se un di stavo in panciolla  
 ora il sangue mio ribolle.  
 Or io dico: « A questo tedio  
 non c'è dunque alcun rimedio? »

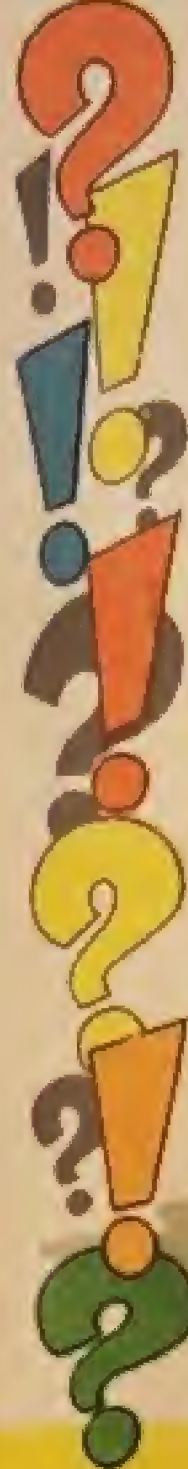


« Che cos'è il video? Per la verità  
 per piacere l'ira funesta? »  
 « Calma? Calma? » si fa piacere  
 Arrossa l'ardore, più  
 della VIKING, impinguando  
 in special l'eterosessuale.





« Devo al video far la festa  
per placar l'ira funesta? »  
« Calma! Calma! Se ti piace,  
troverai l'antica pace  
della VOXSON impiegando  
lo special telecomando.



A piacere, con lui mandi  
ultrasonici comandi,  
dal tuo punto della stanza,  
da qualunque sia distanza,  
al Canale ed allo Schermo,  
in poltrona... e **STANDO FERMO.**







A piacere, con lui mandi  
ultrasonici comandi,  
dal tuo punto della stanza,  
da qualunque sia distanza,  
al Canale ed allo Schermo,  
in poltrona... e **STANDO FERMO.**

